

LA POLEMICA Biglietteria automatica e oblitteratrice in tilt ma fioccano le multe

Blackout alla stazione, è caos

Flavia Pagliochini
Assisi

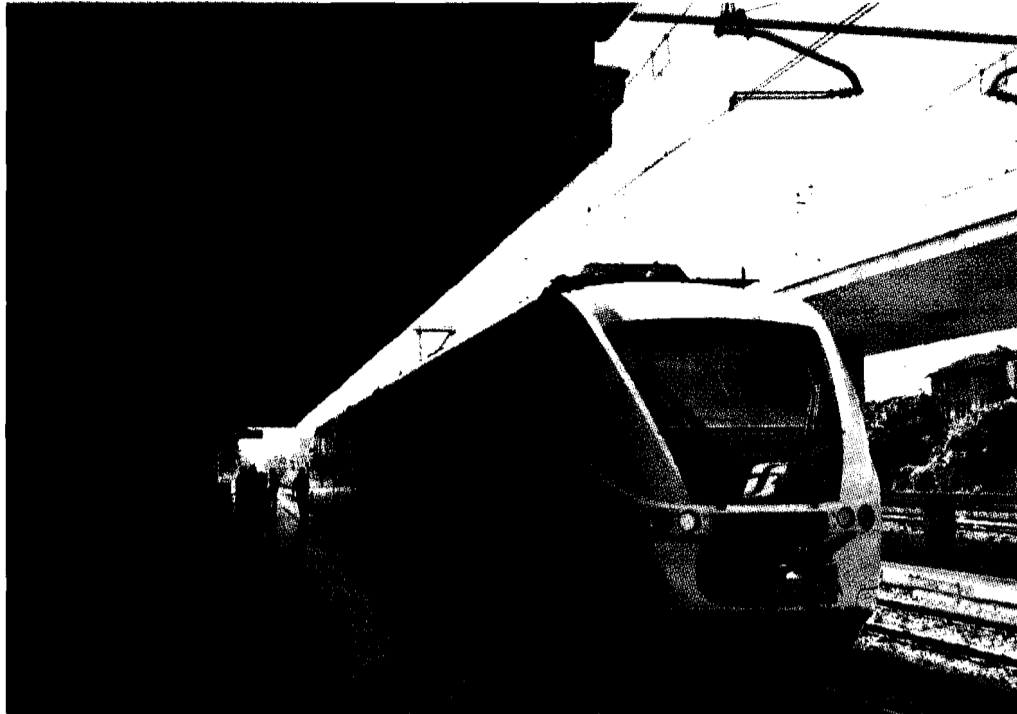
Treni in ritardo, spesso senza motivo, Eurostar a rischio soppressione e mancanza di corrente; insomma, i pendolari di Assisi non si fanno mancare proprio nulla, se è vero che per due volte in soli due giorni biglietteria ed esercizi commerciali della stazione si sono ritrovati senza luce.

La mancanza di corrente sarebbe da addebitare ai lavori che vengono fatti sui binari della stazione e in generale in tutta la zona, dove sono stati aperti diversi cantieri che 'succhiano' più corrente del previsto causando il blackout.

Se stare al buio è sopportabile, e pazienza se bisogna rimandare il caffè per svegliarsi, non poter fare il biglietto è un problema un po' più grave. Senza corrente infatti il pc non funziona e naturalmente neanche la biglietteria automatica. Ma la difficoltà maggiore è quella di avere il biglietto e non poterlo oblitterare: perché nonostante qualcuno (anche tra gli impiegati di Trenitalia presenti in stazione) abbia tentato di spiegare ai controllori dei convogli passati durante il blackout che i turisti e i passeggeri non erano in possesso del biglietto (o, se ce l'avevano, che non potevano convalidarlo) le multe sono fioccate lo stesso.

"E' la regola, pare abbiano spiegato i controllori a chi tentava di dare una spiegazione: salire sul treno senza biglietto o non averlo convalidato, comporta una sanzione pecuniaria". E comprare il biglietto sul treno? Sembra un'impresa assai difficile nonostante i numerosi annunci inneggianti al ritorno della vendita del biglietto a bordo, ovviamente "pagando un equo sovrapprezzo", precisa Trenitalia. E così è. Comprare un biglietto sul treno non è possibile, fa niente se un passeggero senza biglietto ha cercato il controllore per tutto il treno per fargli presente la situazione.

Da Trenitalia fanno sapere che la normativa che prevedeva l'acquisto del biglietto sul treno riguardava solamente pochi treni, perlopiù regionali ed interregionali, che partivano da stazioni con biglietterie chiuse e senza punti vendita alternativi quali le biglietterie automatiche, altri rivenditori di biglietti presenti nella stazione, o nel caso le oblitteratrici non funzionassero. Conclusione: ora come ora o si fa il biglietto o ci si becca una multa e pazienza se le buone intenzioni sono vanificate da un blackout di due ore.



Blackout Ancora incerte le cause che hanno privato per la seconda volta la stazione di energia elettrica

"MECCANICA"

Suicidio operaio polacco eseguita ieri l'autopsia

ASSISI - Nessun dubbio sulla morte dell'operaio polacco 40enne, G. R., che si è tolto la vita lunedì pomeriggio impiccandosi sul luogo di lavoro, la ditta "La Meccanica S.n.c." in via San Bernardino, dopo aver fissato una corda ad un gancio per sollevamento carichi, secondo quanto riferito dal medico legale, Sergio Scalise Pantuso che ieri mattina ha eseguito a Perugia l'autopsia. A dare l'allarme erano stati i colleghi dell'operaio al rientro dalla pausa pranzo. L'uomo soffriva di depressione tanto che era in cura da tempo presso un centro psichiatrico. Sembra infatti che dopo la perdita prematura della moglie, avvenuta lo scorso anno, non si fosse più ripreso. Resta lo sconcerto tra i dipendenti della ditta Meccanica per il terribile gesto compiuto dal loro collega e quello di un'intera comunità scossa dal ripetersi di questi drammi. Per il territorio di Assisi e Bastia si tratta infatti del quarto suicidio in poco tempo, il secondo in poco meno di un mese.

Urbanistica

Sopralluogo in via Alessi

■ ASSISI - La Giunta comunale, ieri, ha approvato il consultivo dei lavori per l'utilizzo di 72mila euro, necessari a completare la ristrutturazione dell'ex Mattatoio di Mojano. L'intervento sarà effettuato in una zona già interessata da numerosi atti di bonifica ambientale che includono anche il restauro delle mura urbane, la realizzazione del parcheggio (300 posti macchina su tre livelli interrati) e del percorso meccanizzato per il centro storico.

Il sindaco Claudio Ricci ha ricordato "la qualità degli interventi nella zona di Mojano e che, a conclusione del parcheggio, la superficie sarà a verde, ulivi ed essenze autoctone, con la topografia del terreno identica allo stato prima dei lavori. Un intervento, quindi, di grande valore ambientale e importanza per Assisi".

Intanto sul blog della Mongolfiera si riaccende la discussione relativa al nuovo asfalto di recente realizzato in via Alessi.

"Qualche piccolo settore di asfalto - precisa Ricci - può capitare che si distacchi per escursioni termiche o per improvvise sollecitazioni, ma sono da ricordare i lavori storici, per circa 25 milioni di euro, con cui si stanno rifacendo quasi tutte le pavimentazioni, con pietra mattoni e materiali tradizionali, incluse le nuove reti tecniche interrate".

IL CASO Per il sindaco si tratta di avviare una pregestione da marzo

Hotel Subasio, Ricci è ottimista

ASSISI - Un incontro "costruttivo": così il sindaco definisce la riunione, avvenuta martedì mattina presso il Comune di Assisi, tra la presidente della Casa di Riposo (Grazia Carli), i sindacati (Stefania Cardinali ed Ermelinda Luchetti), il precedente gestore Sergio Elisei e la nuova gestione Oro Hotel.

Secondo quanto reso noto dal primo cittadino, anche lui presente all'incontro, si è avviata "una fase costruttiva, per risolvere i problemi sollevati dal personale. La riunione, solo fra le parti interessate, continuerà nei prossimi giorni, sperando in una positiva soluzione. L'obiettivo - sottolinea Ricci - è cominciare una pregestione, a partire da marzo, a cura della Oro Hotel, appena conclusi i lavori di riqualificazione dell'impiantistica, mentre entro l'estate comincerà, conclusi tutti i lavori, la gestione effettiva, così da non perdere le prenotazioni già definite" (che l'ex affittuario, Sergio Elisei, stima intorno alle 40mila).

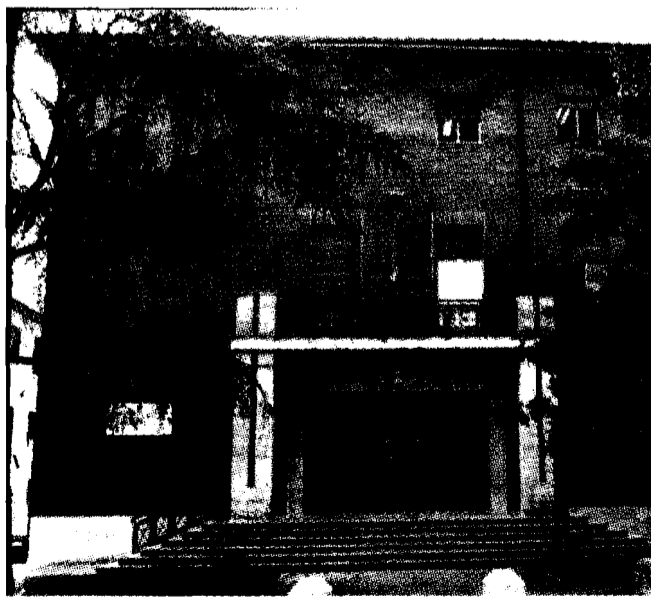
Quanto ai lavoratori, "le parti - afferma il sindaco - cercheranno, attraverso gli strumenti di contrattazione e per quanto possibile, di utilizzare il personale sia per la pregestione che per la gestione definitiva, fatte chiaramente le opportune verifiche". Il sindaco di Assisi ha

voluto poi ringraziare il presidente della Casa di Riposo, Grazia Carli, i sindacati e la Oro Hotel che stanno cercando di trovare una non facile soluzione con l'obiettivo di valorizzare l'Hotel Subasio, con il fine di sostenere i servizi per gli anziani e, al tempo stesso, salvaguardare i posti di lavoro. Ma i lavoratori dopo l'incontro non hanno certamente perso tempo e si sono recati dai rispettivi avvocati per discutere il da farsi. La loro rivendicazione è semplice: garantire il posto di lavoro per tutti e salvaguardare le attuali condizioni contrattuali mantenendo le mansioni già svolte.

F. P.

BILANCIO Obiettivo: invalidare l'ultimo consiglio comunale

Aumento tasse, FI ricorre al tar



BASTIA UMBRA - Piovono ancora critiche da parte delle forze politiche di minoranza per quanto riguarda la manovra di bilancio 2008, approvata nell'ultimo Consiglio comunale del 30 dicembre scorso.

Il gruppo della Cdl ha invitato più volte la Giunta e la maggioranza a rivedere le proprie scelte e a non procedere con l'aumento del 17% della pressione fiscale in maniera indiscriminata colpendo tutti i contribuenti indipendentemente dal loro reddito, senza nessuna progressività. Second-

do il capogruppo di FI, Fabrizio Masci, è una vera e propria "bolla" affermare, come fa il sindaco, che l'aumento si è reso necessario per mantenere alto il livello dei servizi.

"L'aumento dell'Ici del 10%, della nettezza urbana del 13% e dell'addizionale comunale Irpef addirittura del 50% - dichiara lo stesso Masci - sono stati decisi per mantenere molti sprechi causati dalle precedenti amministrazioni che l'attuale incrementa, come ad esempio la spesa per gli affitti. Avere il primato di essere il primo comune umbro e il sesto in Italia ad applicare la tassa di scopo, indica con chiarezza che si preferisce la strada dell'aumento della pressione fiscale a quella dei tagli di spesa improduttiva. Tutto questo, in aggiunta all'aumento delle tasse prodotto da Prodi e dalla Lorenzetti, produrrà gravi difficoltà a molte famiglie. Siamo tuttavia ancora in tempo per modificare queste scelte. Questa maggioranza che non ha voluto ascoltarci in sede di Consiglio - prosegue Masci - avrà ancora l'occasione di farlo in sede di revisione che andrà fatta nei prossimi mesi per adeguare il bilancio alla finanziaria". FI, oltre a presentare il ricorso al Tar per invalidare la seduta del Consiglio, cercherà di sensibilizzare i cittadini con manifesti e volantini. Non è esclusa una manifestazione in piazza.

"Spero - conclude Masci - che i gruppi in cui oggi si divide il Pd e soprattutto gli aderenti al manifesto della società civile, vorranno far conoscere la loro opinione anche sulle questioni concrete che interessano le tasche dei cittadini".

■ Nel mirino Ici, Irpef e nettezza urbana

Roldano Boccali